



Gruppo Consiliare

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

OGGETTO: Mozione avente per titolo: “ Chiusura della discarica di Podere Rota (31/12/2021) ” (ai sensi art.73, comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale)

San Giovanni Valdarno, 29.03.2016

Si trasmette in allegato alla presente la mozione di cui all’ oggetto per la prossima seduta del Consiglio Comunale.

Cordiali saluti

Francesco Carbini

Mario Marziali

Catia Naldini

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

PREMESSO

che in data 18 novembre 2014, il Consiglio Regionale della Toscana con propria deliberazione n.94 ha approvato il “Piano Regionale di gestione rifiuti e di bonifica dei siti inquinanti” in un quadro di garanzia dell'autonomia gestionale del ciclo integrato dei rifiuti in Toscana.

VISTA

la Legge Regionale 28 gennaio 2016 n. 8 “Disposizioni per l'aggiornamento dei piani di ambito e dei piani straordinari per i primi affidamenti del servizio. Modifiche alla Legge Regionale 61/2014 e alla Legge Regionale 61/2007”.

RICHIAMATO

l'art. 31 della Legge Regionale n. 69/2011 in cui l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti è un ente rappresentativo di tutti i Comuni dell'ambito territoriale ottimale di riferimento dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, organizzativa, patrimoniale e contabile con funzioni di organizzazione, programmazione, regolazione e controllo del servizio di gestione dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

VISTA

la delibera di Giunta regionale n.485 del 25 giugno 2013 che stabilisce l'accordo tra Ato Toscana Centro e Ato Toscana Sud, in via transitoria, per il proseguo del conferimento dei rifiuti urbani all'impianto di Casa Rota fino al 31/12/2021, prevedendo anche la disciplina dei costi di conferimento e di “contributo ambientale”, di cui all'art. 25 bis della l.r. 25/98.

VISTA

la delibera della Giunta provinciale di Arezzo del 24 gennaio 2011 per il procedimento di VIA (valutazione di impatto ambientale) in merito ai lavori di ampliamento della discarica di Podere Rota che contiene precise prescrizioni in merito all'abbattimento dei cattivi odori; realizzazione di reti di servizi, in particolare rete idrica ed acquedotto, vasca di esondazione, e completamento del secondo lotto della strada provinciale nell'area limitrofa all'impianto.

RICHIAMATO

il verbale della seduta dell'assemblea dei Sindaci dell'Ato Toscana Centro, tenutasi in data 23 dicembre 2015.

CONSIDERATO CHE

nel suddetto verbale, approvato all'unanimità dall'assemblea dei sindaci, viene esplicitamente riportato che la discarica di “Casa Rota”, in quanto discarica già esistente in Toscana, diventerebbe la discarica di tutte e tre le ATO per risolvere, in particolare, la mancanza di autonomia di smaltimento dei rifiuti dell'ATO Toscana Centro costretto ad una pianificazione di un flusso costantemente diretto all'esterno.

CONSTATATA

l'abrogazione, dal 1 gennaio 2016, dell' art. 25 bis della l.r. 25/98 che ha istituito il contributo ambientale per il recupero dei rifiuti urbani e del loro trattamento in impianti di smaltimento ubicati in Ambiti territoriali ottimali diversi da quello di produzione.

VERIFICATO

sempre in riferimento al verbale dell'assemblea dei Sindaci, che veniva richiesto alla Regione Toscana una moratoria per un nuovo accordo, a tempo indeterminato tra le tre ATO, sulle modalità di conferimento nelle discariche regionali esistenti individuando anche nuove indennità ambientali "a prezzi ragionevoli"

PRESO ATTO

che il PIR piano interprovinciale dei rifiuti ATO SUD non è stato ad oggi approvato

PRESO ATTO

che l'inserimento dell'articolo 26 bis della Legge Regionale 61/2014, contenuto nella l.r. 8/2016, permette l'aggiornamento dei piani di ambito e dei piani straordinari vigenti da parte delle Autorità per il servizio di gestione integrata anche agendo in deroga alle previsioni contenute nei piani provinciali o nei piani interprovinciali.

Che la proposta di aggiornamento dei suddetti piani viene depositata per trenta giorni consecutivi presso le sedi dell'autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti e dei comuni compresi nel territorio dell'ambito ottimale interessato e considerato che chi vuole presentare le dovute osservazioni alla proposta di aggiornamento ha solo i trenta giorni di tempo dal deposito degli stessi.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Ad attivarsi per garantire che la data "31/12/2021", prevista come termine ultimo nell'accordo attuale tra ATO Toscana Centro e ATO Toscana Sud per il conferimento dei rifiuti dell'ATO centro nella discarica di Podere Rota , sia PERENTORIA
2. Ad attivarsi affinché la data prevista di chiusura della discarica di Podere Rota (31/12/2021) sia CERTA e garantita e che da tale data venga avviato il processo di bonifica "post mortem";
3. Ad attivarsi presso l'Assemblea dei sindaci dell'ATO Toscana Sud per il rispetto dell'autonomia e di un potere decisionale, ai sensi dello Statuto dell'Ente, che devono rimanere all'interno dei confini dei propri ambiti territoriali in modo da rigettare fermamente quanto deciso all'unanimità dall'ATO Toscana Centro circa la nuova definizione delle discariche regionali e la nuova determinazione delle indennità ambientali.
4. Ad attivarsi presso la stessa Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'Ato Toscana Sud per richiedere la pubblicazione e la presa visione di tutti gli atti pubblici dell'ente in osservanza del principio di trasparenza e di facilità di accesso alla pubblica amministrazione sancito delle leggi vigenti in materia.
5. Ad attivarsi presso la stessa Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Sud per chiedere di essere messi a conoscenza se e come intendono aggiornare il Piano di ambito e il Piano straordinario dei rifiuti; per essere messi a conoscenza in "progressione" delle varie fasi di adeguamento e progettazione, per permettere ai sindaci e ai portatori di interesse di elaborare le dovute osservazioni nei dovuti tempi .